LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

ULTIME NOTIZIE

22 mila medici di Pankow scappati dal 1954

I direttori di due cliniche fuggono dalla Germania comunista

Sono il prof. Walter dell'ospedale della Charité di Berlino Est e il prof. Erdman di Rostock - Otto bimbi italiani riaccompagnati in zona sovietica riabbracciano i genitori

(Dal nostro inviato speciale)

Berlino, 28 agosto.

L'annuncio dato a Bonn da von Brentano di un imminente passo occidentale per l'inizio di trattative con Mosca è stato accolto con soddisfazione dagli abitanti di tutte e due le parti in cui è divisa Berlino. In quella orientale però le autorità di Pankow hanno regolo sollevando varie e pretenziose condizioni: «Non è concepibile — scrive il loro quotidiano *Neues Deutschland* — che i negoziati possano svolgersi senza la partecipazione della Germania comunista. Il trattato di pace dovrà contenere al primo posto dell'ordine del giorno. Berlino potrà diventare città aperta solo se cesserà di essere la capitale delle spie». Queste rigide prese di posizione ribadite in serata alla stampa dal portavoce ufficiale hanno un qualche interesse in quanto probabilmente ispirate come sempre, da Mosca.

Ulbricht, più che di politica internazionale, deve occuparsi soprattutto della situazione interna della Germania comunista, dove l'inquietudine della popolazione è evidente e da dove si continua a fuggire. Al di là della linea di demarcazione in Berlino Est si sentono frequentemente echeggiare di notte raffiche di mitra: di molti falliti tentativi di evasione non si saprà mai nulla. Qualcuno però riesce ancora a passare attraverso gli sbarramenti, e i più fortunati sono proprio gli agenti messi di guardia lungo il «muro» nonostante l'assoluto riserbo degli occidentali per quanto riguarda le fughe di militari, si sa che nelle ultime quarantotto ore si sono rifugiati a Berlino Ovest diversi comunisti in uniforme. I comandi militari di Pankow hanno intensificato il controllo dei loro uomini proibendo ogni servizio di guardia individuale lungo la frontiera e sottoponendo tutti indistintamente a continui controlli da parte di ufficiali superiori.

Sono stati ogni comunicati i nomi di altre due persone che hanno lasciato per sempre la Germania comunista, e sono nomi di due celebri medici: il prof. Rudolf Walter, direttore della clinica otorinolaringoiatrica del famoso ospedale della Charité a Berlino Est, e il professor Gerhard Erdman, direttore della clinica pediatrica di Rostock (il quale era in vacanza in Occidente e in Occidente ha deciso di restare).

E' un duro colpo per la propaganda di Pankow, dal cui territorio, solo nel '56 ed oggi, sono fuggiti ventiduemila medici. Le autorità comuniste hanno oggi perfezionato il blocco degli stranieri residenti nella loro zona: a quelli della «repubblica democratica» hanno impresso sul passaporto un timbro che impedirà loro di recarsi anche a Berlino Est: a quelli di Berlino Est hanno ad diritture ritirato il passaporto. Le rappresentanze consolari interessate (austriaca, svizzera, italiana, olandese ecc.) si stanno consultando per trovare un qualche modo di venire in aiuto ai rispettivi connazionali colpiti da questa nuova violazione dei diritti internazionale.

Si sta fortunatamente avviando a conclusione il caso dei dieci bambini italiani che ritornano dalla zona sovietica di marine erano rimasti bloccati a Berlino Ovest, dove ai loro genitori residenti in zona comunista non era stato concesso di venire a prenderli. Otto di loro sono stati accompagnati sì di là della linea di demarcazione e affidati ai genitori o a qualche loro incaricato. Ne restano ancora due nella Missione Cattolica di Berlino Ovest, ma del loro ritorno a casa si sta ora occupando la Croce Rossa.

Giovanni Giovannini

Nehru: «Il muro di cemento non ha alcuna giustificazione»

(Nostro servizio particolare)

Nuova Delhi, 28 agosto.

Il primo ministro indiano Nehru ha invitato oggi le grandi potenze a dimenticare le sottigliezze legali e ragionanti i problemi della Germania e di Berlino Ovest, e a giungere a una soluzione ambichevole sulla base dei fatti esistenti. Nehru, che ha lanciato questo appello in un suo discorso al Parlamento, ha aggiunto che non dovrebbe esservi alcuna interferenza nel diritto degli occidentali di accedere a Berlino e che qualsiasi azione intesa a violare tale accesso avrebbe «gravissime conseguenze».

Nehru ha condannato l'erezione, a Berlino, di barriere fisiche, dirette contro chi vuole viviare il transito da una parte della città all'altra. «Qualunque sia la posizione legale, non vi può essere alcuna giustificazione all'erezione di queste barriere, da qualsiasi punto di vista», ha aggiunto Nehru. Il quale ha espresso la speranza che, queste «disposizioni nocive» siano solamente temporanee.

E' «molto strano» ha continuato il Primo ministro, che debbano essere costruite barriere per impedire il normale accesso a un settore della città causando in tal modo «grandi sofferenze a numerosissime persone».

«Per quanto riguarda Berlino Ovest — ha detto Nehru — una cosa dovrebbe essere accettata senza riserve, e cioè che l'accesso dalla Germania Occidentale sia totale e continui a svolgersi come in precedenza. Se è potente interessate, ha aggiunto, dovrebbero accordarsi affinché i contatti di cui Berlino beneficia e gli accessi da essa alla Germania Occidentale continuino e rimangano in vigore anche se dovessero intervenire altri contrasti».

Oggi sono terminati i colloqui fra Nehru e il primo ministro sovietico Nikita Krusciov visitato l'India.

«Miss» casalese rapita in auto e seviziata nei boschi del Sesia

E' una diciottenne che era stata eletta «reginetta» a Vercelli - Aggredita da due giovinastri e abbandonata nei campi - E' stata ricoverata in ospedale

Anna Maria Bordon al concorso per Miss Italia

(Dal nostro corrispondente)

Casale, 28 agosto

La diciottenne Anna Maria Bordon, che abita in Trazione Stazione Maria del Temple e che di recente è stata eletta «Miss Vercelli», è stata aggredita e seviziata da due giovinastri nei boschi del Sesia, nel territorio di Candia Lomellina. La ragazza, raccolta più tardi da una automobilista di passaggio e trasportata a Casale, è stata ricoverata all'ospedale Santo Spirito.

La Bordon, che ieri sera aveva preso parte a Torino all'elezione di «Miss Piemonte», verso le 17 era stata avvicinata, in via Corte d'Appello — da due giovinotti che si trovano a bordo di una «180» targata Alessandria. Invitata a salire in auto, la ragazza si è rifiutata: sentito. La vettura si era diretta a Candia Lomellina, imbrancata nella strada del fiume Sesia. Lì la ragazza si sarebbe stata percossa sottoposta a ripetute seviziе e infine abbandonata.

Non appena giunta in ospedale, la giovane è stata interrogata alle 20 dagli agenti di polizia. Ella ha narrato di aver già notato i due giovani durante l'elezione di «Miss Piemonte» perché si erano presentati come fotografi. Uno di costoro — ha detto che l'ha percossa — aveva il braccio ingessato, a quanto pare per una recente incidente automobilistico.

Quasi alla stessa ora — da Sassuolo giunge — i due giornalisti ai sberchemi presentati all'abitazione del familiare della Bordon e qualificandosi per produttori cinematografi avevano ricevuto notizie della ragazza. I genitori, però, ancora all'oscuro di quanto è accaduto alla figlia, non avevano saputo dare una risposta. Stasera la Bordon era attesa alla festa carnevalesca di Quarti. Di recente la Bordon aveva partecipato alle finali di Salsomaggiore per l'elezione di «Miss Italia».

m. v.

In viaggio per l'Europa il presidente dimissionario

Quadros espulso dal Brasile dichiara alla partenza: "Ritornerò,,

In alto mare, rivelerebbe tra poche ore la verità sugli ultimi avvenimenti - I militari pongono il veto al rientro del vice presidente Goulart - Questi si è trasferito da Parigi a Barcellona - Afferma: "Agirò secondo gli interessi del mio Paese.,

(Nostro servizio particolare)

Rio de Janeiro, 28 agosto.

Janio Quadros, che alcuni giorni fa si è dimesso da presidente del Brasile, si è imbarcato per l'Europa nel primo pomeriggio a Santos sul transatlantico Uruguay Star, *accompagnato dalla famiglia, composta di madre, moglie, figlio, genero e nipotina.*

Secondo alcuni giornali di San Paolo, Quadros darà in alto mare la sua versione dei recenti avvenimenti. Il resoconto sarebbe già nelle mani di un amico, che lo divulgherebbe non appena Quadros sarà uscito dalle acque territoriali brasiliane.

Al momento di imbarcarsi sul transatlantico Uruguay Star, a Santos, Janio Quadros ha detto: «Per il momento mi si espelle, ma vi assicuro una cosa: ritornerò». Numerosa folla si era riunita per veder partire l'ex presidente, il quale, quando ha pronunciato queste parole, era molto commosso.

Il presidente provvisorio del Brasile Ranieri Mazzilli, in un messaggio inviato oggi al Congresso ha reso noto che i tre Ministri delle Forze Armate brasiliane si sono detti contrari al ritorno del vice-presidente Goulart in Brasile per assumere la presidenza. La comunicazione venuta da Brasilia dice testualmente che i Ministri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica «hanno manifestato in certa opinione che per motivi di ordine e tranquillità il ritorno del vice-presidente Goulart».

Intanto è l'attività del presidente in carica Mazzilli, il quale nel primo pomeriggio, dopo essersi incontrato con i ministri militari che avevano chiesto di illustrare a voce alcuni punti del memorandum da essi inviato poco prima al Congresso, ha avuto un lungo scambio di vedute con gli esponenti dei vari gruppi parlamentari nell'estremo tentativo di trovare «una formula di conciliazione nazionale» come ha dichiarato in proposito un portavoce della presidenza.

Si susseguono, in più parti del Paese, le manifestazioni pro e contro Goulart. Incerta permane la situazione nello Stato di Rio Grande Do Sul i cui certi più importanti uomini politici dell'esercito e delle truppe inviate espressamente a Porto Alegre da Rio de Janeiro.

La polizia ha proceduto a San Paolo al fermo di un centinaio di dimostranti. Notizie dalla capitale segnalano che è penuria di generi di prima necessità e che già si specula sulla situazione facendo salire i prezzi.

La crisi brasiliana affronta ora una fase decisiva. Il congresso dovrà pronunciarsi sulla raccomandazione di vietare a Goulart il rientro in patria. Qualunque possa essere la decisione del congresso, il futuro si presenta denso di incognite. Infatti, nel caso che il congresso accetti l'invito del rappresentante dell'Onu nel Katanga, O'Brien, sono state prese in seguito alla richiesta del governo centrale congolese, cui fa capo il premier Cyrillo Adula. Sabato il capo delle forze dell'Onu nel Congo, Linner, aveva invitato formalmente il presidente del Katanga, Tshombe, a recarsi a Leopoldville per incontrarsi col premier Adula. Se l'invito non fosse stato accolto, aveva dichiarato Linner, la Nazioni Unite avrebbero agito per impedire la secessione dello Stato minerario. A tali proposte il premier katanghese aveva risposto che non intendeva «piegarsi» a quello che egli ha chiamato un ultimatum.

Oggi Tshombe ha annunciato in un discorso alla radio che il suo governo ha accettato la decisione dell'Onu di allontanare tutti gli ufficiali europei, ma ha ribadito il diritto del Katanga all'autodecisione.

Kennedy si consulta con l'esperto del Sud America

(Dal nostro corrispondente)

New York, 28 agosto.

(a. b.) Ricevuto a Washington dopo il suo normale fine di settimana a Cape Cod, il presidente Kennedy ha immediatamente ricevuto Robert Woodward, nuovo assistente del segretario di Stato per gli affari del Sud America. Il presidente ha lungamente esaminato con quest'ultimo le basi degli ultimi sviluppi, la complessa situazione brasiliana, determinata dalla inaspettate dimissioni del presidente Janio Quadros, il sottosegretario Woodward aveva ricevuto dichiarate assurde e infondate le accuse con cui Quadros cerchava voluto scaricare sugli Stati Uniti la responsabilità dell'accaduto, e riflette sulle opinioni di sostenere queste accuse.

La posizione assunta oggi dal *New York Times*, nel suo editoriale, riflette sostanzialmente gli altri, ci pare, quella dell'opinionale pubblica americana. «Assumendo per vero (e così sarebbe) che il presidente Quadros si è dimesso in piena libertà di atti e di coscienza, oggi, con le sue dimissioni, ha reso un pessimo servizio al suo Paese. Il potere militare brasiliano ha sempre avuto grande rispetto per i valori costituzionali democratici del Brasile: meraviglia quindi, e non si può avallare, l'interferenza con la quale il potere militare brasiliano tenterebbe ora di impedire l'elezione a presidente del vice presidente del Brasile João Goulart. Egli — secondo il *New York Times* — anche, se per certuni può non piacere agli americani, ed deve intendere il nuovo presidente costituzionale del Brasile ».

Stasera, si ha ragione di ritenere che le sue dimissioni dell'editoriale del *New York Times* siano affini a quelle degli ambienti ufficiali americani. Questi, a ogni buon conto, si augurano che il Brasile possa superare questa grave crisi senza soluzioni cruente. La notizia del suo possibile compromesso fra il vice-presidente Goulart e il Congresso brasiliano, per cui si ricorrerebbe ad una immediata festa conciliazione elettorale, sì, sembrerebbe la più accreditabile e auspicabile. La crisi brasiliana preoccupa soprattutto l'amministrazione Kennedy in vista della realizzazione del programma «Alleanza per il progresso», vale a dire dei piano Marshall del Sud-America, che per diventare il punto cardinale della politica di solidarietà panamericana peraggiuta Stati Uniti e Brasile, la nazione chiave del Sud-America. Gli Stati Uniti, come sono interessati a non vedere soggetta alle influenze e agli assevimenti di Mosca, così altrettanto interessati alla sua piena espressione democratica.

Si dimette in Argentina il ministro degli Esteri

Buenos Aires, 28 agosto.

Il ministro degli Esteri argentino Adolfo Mugica ha improvvisamente rassegnato le dimissioni questa notte. Ha detto di dimettersi a causa «di avvenimenti che sono a conoscenza di tutti».

Mugica era stato criticato nei circoli governativi argentini per le sue dichiarazioni sul viaggio del ministro cubano dell'economia Ernesto Guevara a Buenos Aires per un colloquio privato con il presidente Frondizi e per le sue rivelazioni sul colloqui avuti da Guevara a Montevideo col rappresentante di Kennedy, Richard Goodwin.

Fonti argentine avevano riferito che le rivelazioni di Mugica sul colloqui di Montevideo avevano creato imbarazzo alla Casa Bianca.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Azione legale contro il Totocalcio per la partita Napoli - Alessandria

Secondo il concorso pronostici il risultato valido è quello conseguito senza i calci di rigore - La tesi contestata da un avvocato romano che intenderebbe chiedere il sequestro del monte-premi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 agosto.

Sarà sequestrato il monte premi del Totocalcio di quest'ultima settimana? Tale l'interrogativo al quale i giudici del tribunale dovranno dare una risposta se — come sembra accertato — l'avvocato romano Ettore Boschi intraprenderà un'azione legale, sia per proprio conto, sia a nome di numerosi giocatori del Totocalcio.

La singolare vertenza è originata da un comunicato emesso dal Totocalcio circa la validità dei risultati di «Coppa Italia» ai fini del concorso pronostici. Sabato scorso, infatti, la direzione del Totocalcio dava notizia che, per la schedina di domenica, almeno quanto riguardava le partite di «Coppa Italia», sarebbero stati validi i risultati ottenuti al termine dei novanta minuti di gioco, ritenendosi estranei i risultati eventualmente conseguiti con i calci di rigore, come invece prevede il regolamento per le partite di «Coppa Italia».

«Questo comunicato — sostiene l'avv. Boschi — è illegale perché in contrasto con la stessa legge del Totocalcio che prevede validi ai fini della graduatoria del concorso solo il risultato definito ed incontestabile della partita».

Nel caso specifico, in riferimento cioè ai risultati della schedina di domenica scorsa, la partita Napoli-Alessandria determinerebbe il «casus belli».

Secondo il Totocalcio, infatti, il risultato di questa partita sarebbe quello di pareggio (1-1) mentre l'incontro è stato archiviato con il punteggio di 7 a 6 a favore del Napoli.

«Quest'ultimo risultato — sostiene l'avv. Boschi — darebbe la possibilità a me, come a molti altri giocatori, di vincere una discreta somma. Ora io ritengo che la direzione del Totocalcio dovrà esaminare attentamente la questione perché a mio avviso, sotto un profilo legale si profila la possibilità che il Totocalcio paghi sia a coloro che hanno dato il pareggio al risultato della partita Napoli-Alessandria, sia a coloro che hanno dato vincente il Napoli». L'avv. Boschi sembra deciso, per ora, a chiedere il sequestro del monte premi di questa settimana.

g. g.

Negativa reazione sovietica alle nuove proposte atomiche

Ginevra, 28 agosto.

I delegati degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Russia si sono riuniti oggi per riprendere le trattative sulla messa al bando degli esperimenti nucleari. E' stata la 337ª seduta. Il rappresentante americano, Tornai da Washington dopo colloqui con Kennedy, ha presentato d'accordo con il collega inglese un nuovo progetto per abbiocare i negoziati.

Per la prima volta l'Occidente ha proposto una messa a bando totale degli esperimenti, comprese anche le esplosioni troppo piccole per essere registrate a grande distanza con gli strumenti di cui si dispone oggi. Come condizione di questa messa al bando totale, l'Occidente chiede un considerevole aumento dei tre sistemi di controllo ed ispezioni internazionali.

Da indiscrezioni sulla seduta segreta risulta che il delegato sovietico Tsarapkin ha risposto brusamente che il proposto occidentale dimostra chiaramente che la questione del divieto degli esperimenti nucleari deve essere inclusa in quella di un disarmo generale.

Tsarapkin ha affermato che le Potenze occidentali vogliono solamente un sistema di controllo nominale, allusivo ed incontrollabile della partita».

Nel caso specifico, in riferimento cioè ai risultati della schedina di domenica scorsa, la partita Napoli-Alessandria determinerebbe il «casus belli».

Secondo il Totocalcio, infatti, il risultato di questa partita sarebbe quello di pareggio (1-1) mentre l'incontro è stato archiviato con il punteggio di 7 a 6 a favore del Napoli.

«Quest'ultimo risultato — sostiene l'avv. Boschi — darebbe la possibilità a me, come a molti altri giocatori, di vincere una discreta somma. Ora io ritengo che la direzione del Totocalcio dovrà esaminare attentamente la questione perché a mio avviso, sotto un profilo legale si profila la possibilità che il Totocalcio paghi sia a coloro che hanno dato il pareggio al risultato della partita Napoli-Alessandria, sia a coloro che hanno dato vincente il Napoli». L'avv. Boschi sembra deciso, per ora, a chiedere il sequestro del monte premi di questa settimana.

g. g.

L'Onu disarma nel Katanga tutti gli ufficiali europei

Elisabethville, 28 agosto.

I soldati dell'Onu hanno assunto stamane il controllo di tutte le vie di comunicazione di Elisabethville, delle stazioni radiotelefoniche e dei centri strategici del Katanga. Sono stati disarmati tutti gli ufficiali europei — 300 fra belgi, francesi, inglesi, sud africani ed alcuni italiani — che dirigevano unità militari o paramilitari non sottomesse al governo di Léopoldville. Tuttavia, il personale della gendarmeria katanghese ha ricevuto l'ordine di rimanere al proprio posto. L'esercito del Katanga, secondo le decisioni dell'Onu, non è stato né sarà disarmato.

Queste misure, ha dichiarato

Sei arabi uccisi a Orano in gravi scontri coi francesi

Orano, 28 agosto.

Gravi incidenti sono scoppiati, la sera di ieri, dopo il ferimento di un giovane europeo da parte di un arabo. Il giovane è stato ferito alla nuca da un colpo di pistola mentre circolava in motococcher in una strada della città.

L'attentato ha provocato una vera agitazione nel quartiere europeo. Circa quattrocento europei hanno percorso il centro della città armati di bottiglie, bastoni e sbarre di ferro, aggredendo i malcapitati. Alcuni dimostranti hanno lanciato una «bottiglia Molotov» contro un autobus. In altra strada del centro, un furgone è stato fermato da alcuni europei che hanno maltrattato i due autisti arabi. Questi hanno potuto salvarsi solo grazie all'intervento della polizia. Al bilancio dei disordini si è poi morti (tutti arabi) e 32 feriti.

Gli incidenti sono avvenuti dopo che una folla di duemila europei aveva partecipato al cimitero cittadino ai funerali di Paul Renault, un europeo ucciso sabato da un musulmano. Mentre era in corso la cerimonia funebre, si è diffusa la voce che un altro europeo, un ragazzo, era stato ucciso da un musulmano. La folla composta per la maggior parte di giovani, in parte di operai lavoratori, ha allora abbandonato il cimitero e si è riversata nel centro della città.

Questa sera la città è vuota; la pattuglianza ingenti forze di polizia.

Espulso dalla Guinea l'Arcivescovo cattolico

Roma, 28 agosto.

L'*Osservatore Romano* pubblica oggi una breve nota per dare notizia dell'espulsione dalla Guinea dell'arcivescovo di Conakry, monsi. De Milleville. Il quale in cattedrale si era pronunciato energicamente contro la nazionalizzazione delle scuole cattoliche del Paese.

In risposta all'arcivescovo, il presidente della Repubblica Sekou Toure lo aveva invitato a ritrattare immediatamente alcune affermazioni, pena l'espulsione. Ieri l'ultimatum ora — scrive l'Osservatore Romano — che purtroppo la minaccia è stata attuata. Il prelato è stato mandato via dal paese ed è arrivato sabato sera a Dakar, capitale del Senegal».

Stato civile di Torino

26 agosto 1961

NATI. — Biava Roberto; Berinotto Ida; Bistori Luisa; Brandolino Roberto; Bianca Marilena; Sogegno Luigi; Claut Donatella; Salmasi Aldo; Cadia Daniela; Cesarsoni Giuseppe; Cascato Alvaro; Crepaldi Massimo; Mastelatella; Ave Lorodana; Mannini Giorgio; Meaglia Cristina; Salamone Rosetta; Tonarelli Massimo; Ferrero Enrico; Ardizzo Claudio; Monticone Graziella; Aipi Patrizia; Camerano Dario; Cassia Luciana; Zambon Patrizia; Nolle Roberto; Bonetto Luca; Tarantino Cinzia; Rolle Valeria; Cavanoto Gavino; Cirio Guido; Fassetta Claudio; Dotto Marilena; Calvallaro Margherita; Carrare Massimo; Lucia; Salmistraro Paolo; Pissolato Giuseppe; Chiavassa Bruno; Braghero Giuseppe; Grisenti Luca; Nello Massimo; Lamedico Giuseppe; Visentin Tiziana; Villa Roberto; Sinisca Marilena; Sacerdo Riccardo; San Raffaele.

MORTI. — Rosotti Giovanni, di 62, nato a Mondovì, abitante in corso Racconigi 101; Olmo Anna, a 80, abitante in Pachino 183; Gindro Domenica, a 72, Torino, c. Novara 2; Magale Francesco, a 61, 3 Marmoro Olivero, c. C. Tossolo 8; Martino Maria Ved. Spesiale, a 83, Bargo, v. S. Marino 3; Rosso Liberta, a 82, Torino, c. Francia 227; Salvaresza Maria ved Davini, a 86, Busalla c. Reggio 1.

Decedeti in ospedali: Boero Achille, a 72, Buenos Aires; Baseo Pierina in Rossetti, a 60, Lamporo; Barbieri Emilio, a 55, Castelfranco di Sotto; Bonetto Demarchi Margherita in Costa, a 45, Valfenera; Franco Maria, a 75, Brandizzo; Ferro Candida in Druetto, a 76, Leongno; Sanino Elisabetta, a 1, Cossnna; Panni Arturo, a 87, Ferrara, operaio; Alessandro Giovanni, a 55, Torino, aut.; Fessetto Teresa ve. Bonetto, a 72, Orio; Remerl Luigia, a 63, Stradella; Ugolotti Anna, a 47, Novlano di Ardaini; Bean Maria, a 48, Fertonere Pietro, a 72, Guarene; Bignolo Antonietta in Pinto, a 54, Brusasco; Capra Vittia, a 62, Avigliana.

Nati 49 - Morti 23

26 agosto 1961

NATI — Musso Cinzia; Rasbecarotto Roberto; Gaudenzi Giovanni; Zampello Marina; Giovannelli Nadia; Scarpulla Costantino; Assalis Antonella; Camerasca Alessandro; Rosrino Luca; Garnere Graziella; Cous Alberto; Rattazzi Marilia; Raffo Luca; Maurino Massimo; De Carro Arcangelo; Gaimini Laura; Testi Daniela; Casanno Ricardo; Ingrosso Antonio; Delusstro Carlo; Tosi Giuseppe; Camanzi Pier Anna; Bertarelli Vincenzo; Rosegato Antonio; Vittone Francesca.

MORTI — Tres Santa in Erda, anni 49, nata a Lentini, abitante in via Monterosa 65; Sertragno Teresa, ved. Cusato Mont., v. Gramegna 16; Sartore Virginia, a 62, Torino, ved. c. Ferrucci 92; Peressetti Luigi, a 76, Vasagnano, c. Vercelli 86; Merlo Luciano, a 38, Udine, generale CC., v. Bardonecchia 106; Bistolfi Margherita ved. Nicola, a 91, Asti, c. Orbassano 4; Navare Agostino, a 76, Diano Marina, v. Pigafetta 6; Carella Vincenzo, a 72, Bagnolo, oper., v. Principessa Clotilde 80; Briora Giovanni, a 62, Torino, commerciante, v. Prine. Tommaso 14; Anchardisi Ernesto, a 63, Torino, v. Marco Polo 7; Mongo Antonio, a 74, Torino, c. Rosselle 15; Casda Pietro, a 69, Cisterna Asti, c. Raffaello 12; Bernardisello Emilio, a 63, Torino, grafico, v. Monte Grappa 31; Stefanini Edoardo, a 63, Torino, oper., c. Sebastopoli 294; Perona Giuseppe, a 71, Torino, v. alla Chiesa 5.

Decedeti in ospedale: Gavesan Maria Teresa in Gillio Tos, a 52, Ciriè; Lerio Giuseppe, a 80, Balsola; Pierana Teresa v Dalt.; Dita., a 65, Torino, domestica; Ladame Ercole, a 40, Castiglione, oper.; Chiafrino Maria, a 74, Fossano; Cazzie Duilio, a 37, Orsara di Puglia, fotogr.; Brusasca Antonio, a 68, Fontanetto Po; Savina Aristide, a 63, Cavalli; Accetina Giuseppe, a 50, Casalborgone, mecc.; Maggi Emilio, a 66, S. Cristina; Vita Orrigo, a 61, Moncalieri, ferroviere; Rosa in Grandi, a 50, Cambiano

Nati 18 - Morti 27

Ringraziamento

L'Unione dei Dottori Commercialisti partecipa con dolore la scomparsa del

Dott. Luigi Pecco

— Torino, 28 agosto 1961.

TEN. COL. PILOTA

Bruno Locatelli

Ricordano con rimpianto i suoi cari lo ricordano a quanti lo conobbero e amarono. Sarà celebrata il suffragio di sabato 9.30 parrocchia Gesù Sacerdote. — Torino, 28 agosto 1961.

1955 1961

Alberto e Ida Demichelis

La mamma inconsolabile li ricorda. S. Messa ore 8, parrocchia Angeli Custodi. — Torino, 30 agosto 1961.

Nel triste anniversario della scomparsa di

Annetta Cranaglia ved. Egard

la famiglia la ricorda a tutti nella memoria. Messa martedì, ore 8, chiesa SS. Trinità. — Torino, 29 agosto 1961.

Quinto anniversario della scomparsa del

TEN. PILOTA in S.P.E.

Franco Bonello

Medaglia d'oro V. A.

Nostra figlio, gentiluomo lo ricordano a quanti lo conobbero. S. Messa ore 8, 30 agosto, parrocchia Lingotto, via Nizza 335.

— Torino, 29 agosto 1961.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro, cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Pietro Cauda (Pietrin)

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Miglietta, i figli Aldo, Attilio con la consorte Maria Teresa Lisa, il fratello Antonio, le sorelle Maddalena, Felicita, Adelaide (Argentina), cognati, cognate nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 29 corr. alle ore 9 da corso Raffaello 12 ove fiori non graditi. Si prega di non inviare lettere di partecipazione. La famiglia ringraziando, ringrazia un particolare ringraziamento ai medici curanti dottori Ottavio Santo e Francesco Furno per le attenzioni ed cure prestate al caro scomparso.

— Torino, 27 agosto 1961.

Renda con Giorgio e Lina, Roberto Raffaella, Riccardo ed Alessandra piangono la cara cara

Nonna

— Bardonecchia 27 agosto 1961.

Si arrogano inoltre ad Emma, con affetto, le nipotine: Artigiani, Galderisi, Di Maio, d'Ormea, Duvoli, Giordana, Mazzetti, Minola, Piemontese, Toscanto, Viarfo

La famiglia Andreoni prende viva parte al dolore di Bepo per la scomparsa della cara

Mamma

— Torino, 29 agosto 1961.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Aurelia Mazzola ved. Foglino

gli amici:

Alfredo e Nella Cagnola
Lea e Ida Cagnola
Lucia e Maria Giordana
Luigi Magnetti
Ugo e Ambrosina
Carlo e Luciana Melchiorre
Tullio e Sandra Ruggiero.

— Torino, 28 agosto 1961.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Daniela Braito

di anni 12

La piangono inconsolabili la madre Elda Caffaratti, il papà Americo, la nonna Angela, gli zii e le zie, i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 16,15 da via Torino 72.

— Torino, 29 agosto 1961.

Il padrino Roberto Caffaratti, la zia Laura, la cognata Patrizia piangono la consolatrì la figlioccia della carissima

Daniela

— Torino, 29 agosto 1961.

Gli zii Ottavio Caffaratti e Odette con le cognate Gianna e Fabiola piangono desolati la loro carissima

Daniela

— Torino, 29 agosto 1961.

Gli zii Italo e Anna Bratto piangono la scomparsa della loro adorabilina

Daniela

— Torino, 29 agosto 1961.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Franco Rocci-Ris

di anni 57

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, nuora, cognato, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 30 corr. alle ore 9 partendo da via Giacosa 4. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 agosto 1961.

Carlo Ponzardi e figlio partecipano al doloroso lutto della famiglia

Franco Rocci-Ris

— Torino, 28 agosto 1961.

Dopo una vita di bontà interamente dedicata alla famiglia, cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Bruno ved. Carmazzi

Angosciati ne danno il doloroso annuncio: figlio Ettore, nuora Ermelinda, nipote Natalia, i figli Gianni e Angelo, Bruno Giagliotti e figlio, Carlo con la moglie Francesca Bruno e figlio, Ugo con la moglie e figli, Domenico con la moglie Ida Graziella e figlio, la sorella Milli, signori e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 29 corr. alle ore 9 da via Cibrario abitazione in Ciriè, via Trieste 6; quindi la cara salma verrà trasportata a Gassino a Torino nella tomba di famiglia. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Ciriè, 28 agosto 1961.

E' mancata ai suoi cari l'anima buona di

Anita Salvarezza ved. Davini

A funerali avvenuti l'annunciano addolorati: figlio Egidio con la moglie Maria Sulco e figlia Silvana; Ada col marito Aldo Barberis e figlia, cognati e nipoti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 agosto 1961.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Romualdo Lusso

Lo piangono addolorati: la figlia Rina con il marito Ernesto, la figlia Ida, la piccola Giuliana, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 30 corrente mese alle ore 9, partendo da via Cumiana n. 13.

— Torino, 28 agosto 1961.

Ringraziamento a mezzo dei confratelli religiosi, è mancata ai suoi cari

Giuseppina Foresta

Affranti dal dolore ne danno il triste annunzio il fratello Luigi, i nipoti Zaina e Lorenzo, i pronipoti Gianni e Franco, gli zii Antonio, Maria Maria e famiglia, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16,30 partendo da via Cibrario 81.

La presente per ringraziamento.

— Torino, 28 agosto 1961.

Cristianamente è mancato

Arialdo Salvi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Garassa, figlio, sorella, parenti tutti. Funerali oggi, martedì, ore 16,15, salita Superga 25. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 agosto 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, gli zii

Giuseppe Lorio (Pinot)

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, i figli Mary ed Armando, nuora, nipote e parenti tutti.

— S. Maurizio Canavese, 28 agosto 1961.

Il 26 corr. mancava improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Biora

A funerali avvenuti, per espressa volontà del defunto, ne danno partecipazione il figlio rag. Pietro con la moglie Giampiero, la figlia Rita, parenti tutti.

— Torino, via Principe Tomaso, 14.

— Ciriè, 28 agosto 1961.

Improvvisamente è mancata

Maria Lampiano ved. Salvatore

La piangono con infinito dolore i suoi: figlio Antonio con la moglie Tullia, figlio Luigi, figlio ed Esther con il piccolo Mario e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, oggi martedì alle ore 14,30.

— Castiglione Torinese, 29 agosto 1961.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Cuneo

Anziano Fiat Simo

L'addolorato addolorati la moglie, figli, nuora, cognati, nipoti e parenti. I funerali oggi martedì alle ore 16,15 partendo da Nizza 279.

— Torino, 29 agosto 1961.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Canova

di anni 87

Addolorati ne danno l'annuncio i figli ed i nipoti. I funerali avranno luogo il 30 c.m. partendo da c. Grosseto 54.

— Torino, 28 agosto 1961.

SOME RIGHTS RESERVED